

4337

REPUBBLICA ITALIANA

M. d. 129 (A)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

30 GIUGNO 1948

Domanda di revisione

La Ditta EAGLE-LION FILMS

residente a ROMA

Via del Corso 184

domanda la revisione della pellicola intitolata:

"LASCIA FARE A GIORGIO"

(Let George do it)

della marca: EALING STUDIOS

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2332

accertata metri 2332

Roma, li 28 giugno 1948

p.

A. COFINI
Ufficio Edizionali
Amplolapio

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"LASCIA FARE A GIORGIO"

(Let George do it)

Produzione: EALING

Regia: MARCEL VARNEL

Interpreti: GEORGE FORMBY - PHYLLIS CALVERT - Garry Marsh - Romney Brent - Bernard Lee - Coral Browne - Helena Pickard - Percy Walsh-

BOLLETTA IMPORTAZIONE

N.° 50 Serie A Data 5.7.1948

La trama

Per un errore di persona, George, un suonatore di ukulele, viene scambiato per un agente segreto al servizio del controspionaggio della Marina Britannica, e gli viene affidata una difficile e pericolosa missione.

Il suonatore, del tutto ignaro del malinteso, commette le più esilaranti ingenuità e scampando sempre miracolosamente agli agguati delle spie tedesche riesce ad impossessarsi del cifrario dei tedeschi, proprio quando le spie, individuato, stanno per ucciderlo.

George fugge e si nasconde su un motoscafo, che fatalmente è precisamente quello usato dai tedeschi per raggiungere i loro sottomarini. Suo malgrado si trova imbarcato sulla nave nemica; dopo una serie di comici incidenti, travestito da marinaio riesce ad eludere la sorveglianza del marconista, ad evitare il siluramento delle navi inglesi e a fare arrestare la banda delle spie.



*190-111
18.10.51*

Revisionato il film si esprime
parere favorevole alla programmazione
in pubblico.

Ministero
Direzione Generale
CINEMA
Dell'Interno

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 12 OTT. 1948



p. Il Sottosegretario di Stato

[Handwritten signature]

N.

4337

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: **LASCIA FARE A GIORGIO (Let George do it)**Metraggio { dichiarato 2332
accertatoMarca: EALING STUDIOS
Distribuzione: EAGLE-LION FILMS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: GEORGE FORMBY - PHYLLIS CALVERT
- GARRY MARSH - ROMNEY BRENT - BERNARD
LEE - CORAL BROWNE

Regia: MARCEL VARNEL

La trama

Un suonatore di ukulele muore improvvisamente mentre suona in un'orchestra di un albergo di Bergen in Norvegia. Segue immediatamente una ripercussione nel Quartier Generale del Servizio segreto Britannico; il morto era un loro agente sulle tracce di una spia tedesca che forniva informazioni sui battelli in partenza ai sottomarini tedeschi. Nella confusione generale un suonatore di orchestra che passava da Dover diretto a Blackpool, viene erroneamente avviato verso Bergen a sostituire il morto. E' solo alla mattina seguente, quando il vapore fa scalo a Bergen, che George, il suonatore, si rende conto della sua critica situazione. Egli tenta di spiegare l'errore a Mendez, il capo dell'orchestra che invece dopo averlo sentito cantare decide di scritturarlo ad ogni costo. Quando George riceve un messaggio misterioso firmato « M », che gli ordina di farsi trovare ad una data ora nella stanza n. 64 egli ne parla a Slim che lavora per conto di Mendez, mostrandogli il messaggio. Slim avverte Mendez che George non deve essere così ingenuo come ne ha l'aria e la danzatrice Iris riceve l'incarico di appurare chi sia « M ». Dopo una zuffa movimentata con Iris, George trova Mary, la te-

lefonista che lo aspetta e scopre che « M » è proprio lei. Essa lo crede un suo collega e gli rivela che la spia della quale sono in cerca è precisamente Mendez. Malgrado le proteste di George che dichiara di non aver mai fatto parte del servizio segreto, Mary lo manda in camera di Mendez alla ricerca del codice per mezzo del quale vengono date le segnalazioni ai sottomarini. Fortunatamente in quel momento Mendez sta facendo il bagno, così George può trovare il codice e fotografarlo. Mentre fugge la macchina gli cade nel forno sottostante, ma riesce ad impadronirsene prima che venga informata ed a portarla in salvo. Con l'aiuto di Mary le negative vengono sviluppate e il codice stabilito; dopodichè viene informato l'ammiraglio. Il risultato è che cinque sottomarini sono affondati. Mendez ormai convinto che George è una spia pericolosa decide di sopprimerlo durante lo spettacolo serale, George è avvisato in tempo da Mary e riesce a raggiungere il molo solo per apprendere che il piroscafo « Macaulay » è salpato con Mary a bordo. Si nasconde allora nel primo motoscafo che trova che è precisamente quello che Mendez usa per raggiungere i sottomarini.

Travestito da marinaio George si trova a bordo del sottomarino tedesco. Eludendo l'attenzione del marinaio riesce a mettersi in contatto con il « Macaulay » e ad avvertire Mary che la nave sta per essere silurata.

Un incrociatore è chiamato in aiuto, vengono gettate bombe di profondità e Mendez con l'equipaggio tedesco è fatto prigioniero. George e Mary si riuniscono dopo le loro rischiose avventure.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 33-10-48 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

13 LUG. 1948

13-10-48

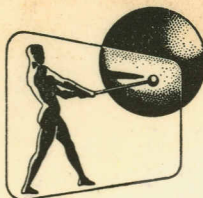
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

fto de Firro

TELEFONI:

45-633 - 471-293

471-439 - 471-440



IND. TELEGRAFICO:

« RANKFILM ROMA »

U.P.I.C. ROMA 129818

J. ARTHUR RANK FILM DISTRIBUTORS

SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI

CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE: ROMA VIA XX SETTEMBRE, 5

DIREZIONE GENERALE

Roma 15 ottobre 1951

On.le Presidenza Consiglio Ministri
Direzione Generale per lo Spettacolo
R o m a

Unitamente alle presente Vi rimettiamo n° 21 moduli
per i visti di censura delle copie italiane 16/mm del ns. film
britannico LASCIA FARE A GIORGIO (Let George do it).

Vi saremmo grati se poteste rilasciarceli con cortese
sollecitudine.

Ringraziamenti e distinti ossequi.

J. ARTHUR RANK FILM DISTRIBUTORS

(ITALY) S.p.A.

Amalfano

N. 4337

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: LASCIA FARE A GIORGIO

Metraggio { dichiarato 933
accertato

Marca: EALING STUDIOS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione: EALING STUDIOS

Regia: MARGOT VARNER

~~Interpreti: EALING FILMS~~

Interpreti: GEORGE FORMBY = PHYLIS CALVERT = GARRY MARSH = ROMNEY BRENT =
BERNARD LEE = CORAL BROOME.

La trama

Un suonatore di ukelele muore improvvisamente mentre suona in un'orchestra di un albergo di Bergen in Norvegia. Segue immediatamente una ripercussione nei quartieri Generali del Servizio segreto Britannico; il morto era un loro agente sulle tracce di una spia tedesca che forniva informazioni sui battelli in partenza ai sottomarini tedeschi. Nella confusione generale un suonatore di orchestra che passava da Dover diretto a Balckpool, viene erroneamente avviato verso Bergen a sostituire il morto. E' solo alla mattina seguente, quando il vapore fa scalo a Bergen, che George, il suonatore, si rende conto della sua critica situazione. Egli tenta di spiegare l'errore a Mendez, il capo dell'orchestra che invece dopo averlo sentito cantare decide di scritturarlo ad ogni costo. Quando George riceve un messaggio misterioso firmato "M", che gli ordina di farsi trovare ad una data ora nella stanza n° 64 egli ne parla a Slim che lavora per conto di Mendez, mostrandogli il messaggio. Slim avverte Mendez che George non deve essere così ingenuo come ne ha l'aria e la danzatrice Iris riceve l'incarico di appurare chi sia "M". Dopo una zuffa movimentata con Iris, George trova Mary, la telefonista che lo aspetta e scopre che "M" è proprio lei. Essa lo crede un suo collega e gli rivela che la spia della quale sono in cerca è precisamente Mendez. Maglrado le proteste di George che dichiara di non aver mai fatto parte del servizio segreto, Mary lo manda in camera di Mendez alla ricerca del codice per mezzo del quale vengono date le segnalazioni ai sottomarini. Fortunatamente in quel momento Mendez sta facendo il bagno, così George può trovare il codice e fotografarlo. Mentre fugge la macchina gli cade nel forno sottostante, ma riesce ad impadronirsene prima che venga infornata ed a portarla in salvo. Con l'aiuto di Mary le negative vengono sviluppate e il codice stabilito; dopodichè viene

Autorizzazione valida
solo per pellicole
inimprugnabili

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

12 OTT. 1949
18 OTT. 1951

p. c. c.

(D. S. de' Comuni)

IL SOTTOSCRITTO RETARIO DI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRI DELLA GIUSTIZIA

LASCIA TRAZZA GIOVANNI

EARING STUDIOS

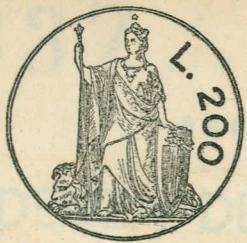
= 2 =

informato l'ammiragliato. Il risultato è che cinque sottomarini sono affondati. Mendez ormai convinto che George è una spia pericolosa decide di sopprimerlo durante lo spettacolo serale. George è avvisato in tempo da Mary e riesce a raggiungere il molo solo per apprendere che il motoscafo "Macaully" è salpato con Mary a bordo. Si nasconde allora nel primo motoscafo che trova che è precisamente quello che Mendez usa per raggiungere i sottomarini.

Travestito da marinaio George si trova a bordo del sottomarino tedesco. Eludendo l'attenzione del marconista riesce a mettersi in contatto con il "Macaully" e ad avvertire Mary che la nave sta per essere silurata.

Un incrociatore che viene in aiuto vengono gettate bombe in profondità e Mendez con l'equipaggio è fatto prigioniero. George e Mary si riuniscono dopo le loro rischiose avventure.

Il testo sottostante è una trascrizione molto sfocata e illeggibile, che sembra essere un'ulteriore parte del racconto o un documento correlato. Si possono distinguere alcune parole chiave come "Mendez", "George", "Mary", "sottomarino", "Macaully", "avventure", "prigioniero", "bombe", "incrociatore", "equipaggio", "rischiose", "riuniscono".



On.le Presidenza Consiglio Ministri

Servizi dello Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Angelo Cofini, dirigente della RANK FILM DISTRIBUTORS OF ITALY S.p.A, con sede in Roma Via XX Settembre 5, distributrice del film britannico : LASCIA FARE A GIORGIO - rivolge domanda affinché le vengano rilasciati n° 14 visti supplementari per le copie italiane in 35/mm.

Pertanto allega n° 14 moduli debitamente bollati più uno semplice , e fa presente che tale film è stato revisionato il giorno 13/10/1948 con n° 4337.

Ringraziamenti ed ossequi.

RANK FILM DISTRIBUTORS OF ITALY S.p.A

A. Cofini

Aiuto Direttore Commerciale

Roma 4 marzo 1958

Allegati n° 15/

Handwritten:
L. 200
4337

Handwritten:
13 ubi
25-3-58
fui

LASCIA FARE AA GIORGIO

Produzione :EALING
Regia MARCEL VARNEL
Interpreti GEORGE FORMBY - PHYLLIS CALVERT - Garry Marsh -
Romney Brent - Bernard Lee - Coral Browne -
Helena Pickard - Percy Walsh

L a t r a m a

Per un errore di persona, George, un suonatore di ukulele, viene scambiato per un agente segreto al servizio del controspionaggio della Marina Britannica, e gli viene affidata una difficile e pericolosa missione.

Il suonatore, del tutto ignaro del malinteso, commette le più esilaranti ingenuità e scampando sempre miracolosamente agli agguati tesi dalle spie tedesche riesce ad impossessarsi del cifrario dei tedeschi, proprio quando le spie, individuato, stanno per ucciderlo.

George fugge e si nasconde su un motoscafo, che fatalmente è precisamente quello usato dai tedeschi per raggiungere i loro sottomarini. Suo malgrado si trova imbarcato sulla nave nemica; dopo una serie di comici incidenti, travestito da marinaio riesce ad eludere la sorveglianza del marconista, ad evitare il siluramento delle navi inglesi e a fare arrestare la banda delle spie.

4337

=== LASCIA FARE A GIORGIO ===

2 OTTOBRE 1948

- MENDEZ - BUONA SERA, SIGNORI.. QUI È MARK MENDEZ CON LA SUA ORCHESTRA ... CHE TRASENTE DALL'HOTEL MAJESTIC DI BERGEN ... ORA VOGLIATE ASCOLTARE ... : " OH, COM'È FREDDO IL VENTO."
- OH, SIETE VOI, MARK ? ... PARLA STRICKLAND ... HO BUONE NOTIZIE ... VI HO TROVATO L'UKULELE ... SI... E' UN RAGAZZO DI PRIM'ORDINE ... SI CHIAMA .. BILL NORMAN...
- MENDEZ - CHI ? NORMAN ?.. NORMAN ? ... OH, QUELLO CHE ERA CON CORTEZZ BENISSIMO ... LEO ? ... GIÀ .. È UN GRAN BRUTTO AFFARE ... OH, NO , NO... LA POLIZIA NON HA TROVATO NIENTE ... LA PISTOLA AVEVA IL SILENZIATORE ... E QUANDO ARRIVERÀ NORMAN.?
- STRICKLAND - PARTE COL " MARMOSET" STANOTTE...SARÀ MEGLIOMANDARE QUALCUNO AD ASPETTARLO.
- MENDEZ - SI, SI... GLI MANDERÒ INCONTRO SLIM.
- STRICKLAND - D'ACCORDO. ARRIVEDERCI ... ALLORA, COLONNELLO ; È FATTA... WINNIE.
- WINNIE - (FC) DITE.
- STRICKLAND - CHIAMATEMI SUBITO BILL NORMAN...
- WINNIE - (FC) VA BENE.
- HARCOURT - SIETE SICURO CHE POSSIAMO FIDARCI DI LUI?
- STRICK - AVETE MAI DOVUTO LAMENTARVI. ?
- HARCOURT - AL CONTRARIO. IL SERVIZIO SEGRETO VI DEVE GIÀ MOLTO.
- STRICK - PRONTO, PRONTO , PARLA STRICKLAND ... SEI TU , BILL ?... PRONTO A PARTIRE ?.. BENE . OH, NON STACCARE . IL COLONNELLO VUOLE PARLARTI.
- HARCOIRT - BUONA SERA, NORMAN?.. CREDO CHE IL SIGNOR STRICKLAND VI AB- BIA DETTO L'IMPORTANZA DEL COMPITO. ... IL NOSTRO AGENTE DI BERGEN PRENDERÀ SUBITO CONTATTO CON VOI.. HO GIÀ (FC) DETTO AL MIO AIUTANTE DI VENIRE A BORDO (STASERA).